

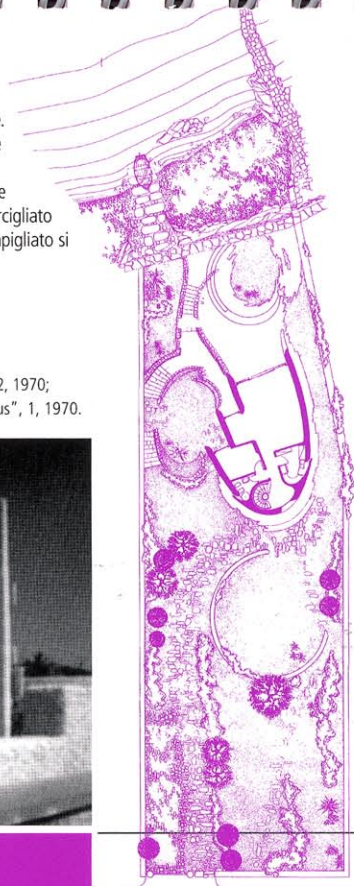
lungomare G. Marconi, 135
(già via Aurelia Antica)
1964-1977
Luigi Moretti

Nel 1964 è la richiesta di costruzione di un accessorio di Villa Saracena che nel 1965 viene respinta per insufficienza d'area. Del gennaio 1966 è la nuova richiesta di costruire l'ampliamento che a giugno è approvata. L'inizio dei lavori è del 1966 che sono conclusi nel 1977. Struttura intelaia in cemento armato. Le pareti esterne sono trattate con intonaco grezzo.

Realizzata sul lotto più a sud la casa si affianca con il suo volume al vuoto del giardino interno della villa adiacente, la Saracena duplicandolo in positivo. È collocata più vicino al mare e lascia un ampio spazio a giardino a separarla dalla strada. Compatta e articolata all'interno di un unico volume, la casa si chiude come una torre verso terra e si apre verso il mare con un prospetto a risega che consente la piena illuminazione di tutti gli ambienti. La superficie curva che la avvolge, si tende, le sue ideali linee di forza segnano il prospetto, lo aprono, lo sfaldano. Piccole fessure di luce per i servizi si aprono nascoste dalle ampie fasce di muro che modellano la superficie. Due gli elementi architettonici che caratterizzano in modo particolare i prospetti: da un lato l'ingresso, un

arco leggermente scavato nello spessore del muro, decorato e definito dal portone bianco che si apre a inquadrare direttamente il mare. Unica apertura che misura il prospetto di due piani, l'ingresso appare piccolo rispetto alla dimensione del volume e rende un particolare effetto di fuori scala. Sul fronte a mare l'attorcigliato parapetto in ferro, come un relitto rimasto impigliato si protende verso l'arenile. (a.b.)

A. PICA, *Due opere di Luigi Moretti, "Domus", 482, 1970;*
 G. ROISECCO, *La Califfa a Santa Marinella, "Moebius", 1, 1970.*



F 64

Villa La Califfa a Santa Marinella

F 64

Villa La Califfa a Santa Marinella

